

PRATOLA: VIOLENZA SESSUALE SULLA EX, UN RINVIO A GIUDIZIO

21 Aprile 2012

PRATOLA – Anche dopo la separazione, costringeva l'ex convivente ad avere rapporti sessuali e la insultava davanti alle figlie.

Ieri E.M., 32 anni, di origine romena, è stato rinviato a giudizio con l'accusa di violenza sessuale e ingiurie.

I guai per la vittima, 28 anni, anche lei romena, sono iniziati nel 2008, un anno dopo il loro arrivo in Italia.

A seguito delle violenze che subiva spesso in casa, la giovane decise di chiedere la separazione. Anche dopo il trasferimento dell'ex compagna in un'altra abitazione, però, l'uomo non ha mai smesso di darle il tormento, maltrattandola telefonicamente e alla presenza delle figlie nelle rare occasioni di visita.

Nel giugno del 2008, con una scusa, l'uomo ha convinto la moglie a seguirlo nella vecchia casa. Lì avrebbe costretto la donna a un rapporto sessuale contro la sua volontà.

Il legale della donna ha chiesto un risarcimento di 100 mila euro per danni economici, psicologici e d'immagine ai danni della sua assistita.

Il gup ha fissato la prima udienza del processo all'11 luglio.